



Procura della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto

Prot. n. 235 /2020

Taranto, 13 marzo 2020

Ai Sostituti dott. Festa e dott.ssa Ferrieri Caputi
Al Personale Amministrativo
Alla sezione di PG
Al Tribunale per i Minorenni
Sede

e pc.

Al Sig. Procuratore Generale Lecce
Al Sig. Presidente Corte di Appello Lecce
Al sig. Avvocato Generale - Corte di Appello Lecce-Sezione Distaccata di Taranto
Al Sig. Presidente Preposto Corte di appello ecce-sez. Distaccata di Taranto
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Taranto
Alla Camera Penale e Minorile di Taranto
Alle OO.SS.

OGGETTO : Misure straordinarie e urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. *Articolazione orario di lavoro*

Il Procuratore

visti i DPCM 8 e 9/3/2020

letta la L. 22 maggio 81/2017,

letta la nota del DOG del ministero della giustizia n. 48839.U del 9 marzo 2020, con allegati modello di progetto individuale di lavoro agile, informativa sulla sicurezza del lavoro e direttiva del DOG sul contenimento dell'emergenza epidemiologica;

viste le Linee guida del DOG del 10.3.2020.0003347.ID sulle misure di svolgimento dell'attività lavorativa in cui, accanto al lavoro agile e a prescindere da quest'ultimo, si indicano i vari strumenti cui è possibile fare ricorso per diminuire il carico di presenza negli Uffici (fruizione di periodi di congedo ordinario o ferie, ricorso ai permessi orari di recupero (art.34 CCNL), flessibilità oraria (orario flessibile, turnazioni, orario multiperiodale) ;

visto il DPCM 11 marzo 2020 che all'articolo 1 comma 1 n. 6 dispone che: "Le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi

informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 marzo 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

letta la Direttiva n.2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione in cui, ribadendo la necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli Uffici ed evitare il loro spostamento senza tuttavia pregiudicare lo svolgimento dell'attività amministrativa da parte degli uffici pubblici, è specificato che *“Le amministrazioni, considerato che –sulla base di quanto rappresentato nel successivo punto 3- la modalità ordinaria di svolgimento è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento”* e che *“ Ferma restando la necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e di evitare il loro spostamento, per le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, le amministrazioni, nell'esercizio dei loro poteri datoriali, adottano strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro”*

evidenziato che, in caso di lavoro in forma agile il lavoratore metterà - in linea di massima - a disposizione la sua personale strumentazione telefonica, informatica e telematica che permetta di:

- accedere agli account di posta elettronica dell'ufficio
- visionare, segnalare e smistare la posta in entrata
- rispondere telematicamente e telefonicamente alla richiesta dei magistrati e del personale in ufficio

e, nei giorni in cui svolgerà attività lavorativa al proprio domicilio, invierà una mail alla posta elettronica dell' Ufficio all'inizio e al termine dell'orario di lavoro.

Interpellato per le vie brevi il personale tutto (anche se assente dall'Ufficio a vario titolo), cui sono state trasmesse tutte le suddette Direttive, ed il Sostituto

evidenziato, altresì, che nel presente Ufficio su n. 9 unità in servizio ben 6 risiedono fuori Comune

ritenuto

che nonostante il ridotto flusso di affari occorre assicurare la presenza di un minimo presidio e/o comunque di opportune forme di rotazione del personale di questo ufficio per lo svolgimento dei servizi essenziali e delle attività di supporto alla giurisdizione (da considerarsi ricomprese nelle “attività indifferibili da svolgersi in presenza” di cui al DPCM 11 marzo 2020)

che è necessario che il restante personale non si rechi al lavoro poiché occorre limitare spostamenti e assembramenti di persone, come indicato da tutti gli interventi emergenziali sopra richiamati determinati dall'epidemia da COVID-19;

preso atto

delle domande presentate in data 12 marzo 2020 dal personale che, con profondo senso di responsabilità ed encomiabile disponibilità, consapevole dell'urgenza di garantire interventi

immediati a fronte dell'emergenza in atto ha "rimodulato" il già predisposto programma per usufruire delle ferie 2019 non godute, in aggiunta a richieste di permessi ex legge 104/2012, ex art 32 CCNL, di congedo parentale e di recupero del presidio del sabato; richieste tutte autorizzate con separato atto;

dispone

quanto segue:

da lunedì 16 marzo al 2 aprile 2020 (data di efficacia del DPCM 8 e 9 marzo 2020) ogni lavoratore svolgerà la prestazione in ufficio secondo l'allegato prospetto di rotazione che, al fine di garantire la continuità di tutti i servizi, prevede sempre la presenza in loco almeno di

- n. 2 unità dell'area civile
- n. 1 unità dell'area penale
- n. 1 unità dell'area amministrativa
- n. 1 commesso

I dipendenti destineranno i restanti giorni al godimento delle ferie arretrate dell'anno 2019 o alla fruizione dei suddetti permessi/ congedi, salva l'eventuale revoca delle stesse per sopraggiunti ed indifferibili motivi organizzativi o di servizio.

I magistrati che non sono in turno di reperibilità (in base al nuovo prospetto allegato) sono invitati a non recarsi in ufficio, ove potranno venire dunque a loro discrezione.

Ai magistrati non impegnati nei turni è raccomandato, qualora non fruiscano di congedo ordinario o altro titolo giustificativo dell'assenza, di svolgere ogni attività da remoto, mediante collegamento di posta elettronica su piattaforma postaweb e telefonico, restando reperibili per qualsiasi esigenza che ne imponga la presenza in ufficio per il compimento di attività urgenti ed indifferibili;

il magistrato di turno presenzierà, ove richiesto, anche a tutte le udienze in cui è necessaria la presenza del pubblico ministero;

Il personale delle Sezioni di Polizia Giudiziaria, compatibilmente con il proprio statuto e le disposizioni dell'amministrazione di appartenenza, favorirà la presenza in ufficio ogni giorno di sole due unità, anche mediante godimento di permessi e congedi da parte del personale eccedente.

Il presente ordine di servizio avrà validità fino al 3 aprile 2020, termine di efficacia del DPCM 8 marzo 2020 (art.5) richiamato dal DPCM 9 marzo 2020 (artt.1- 2).

Allego:

- 1) prospetto della rotazione del personale
- 2) provvedimento di modifica turno esterno magistrati e nuovo prospetto valido dal 16 marzo al 2 aprile

Si comunichi entro la data odierna a tutti i destinatari

Si dispone altresì l'invio del nuovo prospetto di turno esterno dei magistrati alle FF.OO.

Taranto, 13 marzo 2020

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni
Pina Montanaro

